Istituto Comprensivo "Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio"
C.F. 97061390791 Cod. Mecc. CZIC85200P
Sede Legale e Uffici Amministrativi
Via A. Daniele,17-88100 CZ Tel. 0961/746924
Uffici Amministrativi
Via M. Greco, 31-88100 CZ Tel. 0961/722323
czic85200p@istruzione.it www.icpataripascoli.edu.it

Circolare n. 97

Al Personale Docente e ATA
Al DSGA
Al Sito Web
Alla Mailing List

OGGETTO: integrazione Documento di Valutazione dei Rischi DVR .

In seguito ai recenti episodi di diffusione, tramite posta elettronica, di comunicazioni massive contenenti falsi allarmi o minacce indirizzate agli istituti scolastici, si allega alla presente la seguente documentazione di integrazione al DVR:

1) valutazione del rischio presenza/rinvenimento ordigni bellici inesplosi (OBI) e ordigni esplosivi improvvisati (IED).
2) Procedura operativa di evacuazione in caso di emergenza- Linee guida e protocollo per alunni con disabilità e con Disturbo dello spettro autistico.

Si confida nella puntuale osservanza delle presenti disposizioni e nel consueto senso di responsabilità di tutto il personale scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Anna Maria Rotella

5 ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

Valutazione del Rischio Presenza / Rinvenimento Ordigni Bellici Inesplosi (OBI) e Ordigni Esplosivi Improvvisati (IED)

Riferimento Normativo: D.Lgs. 81/2008 (artt. 17, 28, 91, 100) e Legge 1 ottobre 2012, n. 177

1. Oggetto e Campo di Applicazione

Il presente allegato integra il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Istituto Scolastico al fine di analizzare e gestire il rischio derivante dalla possibile presenza o dal rinvenimento fortuito di ordigni bellici inesplosi (OBI) ovvero dalla segnalazione o rilevazione di ordigni esplosivi improvvisati / pacchi sospetti (IED) all'interno dell'edificio scolastico o nelle relative aree pertinenziali (cortili, giardini, parcheggi, cantieri).

2. Identificazione degli Scenari e Stima del Rischio

Scenario di Rischio	Contesto / Cause Potenziali	Indice di Rischio (P x D)	Livello di Rischio
A. Ordigni Bellici Inesplosi (OBI)	Scavi, lavori di manutenzione straordinaria o movimenti terra nelle aree esterne/pertinenze dell'edificio scolastico in aree interessate da eventi bellici storici.	P = 1 (Improbabile) D = 4 (Gravissimo) R = 4	**BASSO / MODERATO (Alto in caso di scavi non bonificati)**
B. Allarme Bomba / Pacco Sospetto (IED)	Segnalazione telefonica/scritta di minaccia esplosiva o rinvenimento di oggetti/zaini incustoditi sospetti all'interno dei locali o nei cortili.	P = 1 (Improbabile) D = 4 (Gravissimo) R = 4	**BASSO / MODERATO (Richiede gestione immediata dell'emergenza)**

3. Misure di Prevenzione e Protezione

- **Controllo degli accessi e vigilanza:** Mantenere chiusi e sorvegliati gli ingressi dell'Istituto durante l'orario scolastico, identificando eventuali visitatori esterni e verificando periodicamente le aree comuni e i cortili.
- **Lavori di scavo e manutenzione:** In caso di interventi che comportino scavi nelle aree pertinenziali, l'Ente Proprietario (Comune/Provincia) e il Coordinatore per la Sicurezza (CSP) devono effettuare la valutazione preventiva del rischio OBI ed eventuale bonifica bellica sistematica (L. 177/2012), interdicendo l'area all'utenza scolastica.
- **Informazione e formazione:** Formare il personale scolastico (in particolare i collaboratori scolastici e gli addetti alle emergenze) al riconoscimento di oggetti anomali o pacchi sospetti e alle procedure di evacuazione dedicate.
- **Aggiornamento Piano di Emergenza (PEE):** Integrare il Piano di Emergenza ed Evacuazione con una scheda specifica per 'Allarme Ordigno / Pacco Sospetto', individuando punti di raccolta esterni distanziati dall'edificio (almeno 100-200 m, al riparo da vetrate).

4. Procedura Operativa in Caso di Rinvenimento o Segnalazione

1. **Non toccare né spostare:** In caso di avvistamento di un ordigno presunto o pacco sospetto, è fatto assoluto divieto di toccarlo, aprirlo, spostarlo o coprirlo.
2. **Divieto uso apparati radio/cellulari:** Non utilizzare telefoni cellulari, ricetrasmittenti o dispositivi elettronici nelle immediate vicinanze dell'oggetto sospetto (possibile innesco a radiofrequenza).
3. **Allertamento immediato:** Allontanarsi con calma dall'area e avvisare immediatamente il Dirigente Scolastico / Coordinatore dell'Emergenza, che provvederà a chiamare il Numero Unico di Emergenza (112) e l'Ente Proprietario.
4. **Evacuazione controllata:** Attivare il segnale di evacuazione (evitando, se possibile, percorsi adiacenti all'area sospetta), lasciare porte e finestre aperte per ridurre l'onda d'urto e condurre studenti e personale verso un punto di raccolta esterno sicuro e distante dall'edificio.
5. **Consegna alle Forze dell'Ordine:** All'arrivo dei Carabinieri, Polizia di Stato o Vigili del Fuoco, fornire le planimetrie dell'edificio e ogni informazione utile; il rientro a scuola è consentito solo previa autorizzazione scritta delle Autorità intervenute.

PROCEDURA OPERATIVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Linee guida e protocolli inclusivi per alunni con disabilità e con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD)

1. Scopo e Riferimenti Normativi

La presente procedura operativa definisce le modalità di assistenza, accompagnamento ed evacuazione degli alunni con disabilità, temporanea o permanente, e in particolare degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), durante situazioni di emergenza (incendio, sisma, allarme generale) o prove di evacuazione.

- **Riferimenti normativi:** D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), D.M. 2 settembre 2021 (Gestione della sicurezza antincendio), Circolare VV.F. n. 4/2002 e Linee Guida per la gestione delle emergenze in ambito scolastico.
- **Destinatari:** Docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione (OEPAC/AEC), collaboratori scolastici, addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e squadra di emergenza.

2. Fase Preventiva e Preparazione (Prima dell'Emergenza)

La sicurezza dell'alunno dipende in larga misura dalla pianificazione preventiva e dalla familiarizzazione con le procedure.

- **Individuazione degli accompagnatori:** Il Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) individua nominalmente un accompagnatore principale (docente di sostegno o educatore presente) e almeno due sostituti (docente curricolare, collaboratore scolastico di piano) per ciascun alunno.
- **Assegnazione delle aule:** Gli alunni con disabilità motoria o gravi difficoltà di deambulazione devono essere collocati preferibilmente in aule al piano terra con accesso diretto alle vie di esodo, prive di barriere architettoniche.
- **Addestramento e simulazioni graduali:** Prima delle prove generali d'istituto, effettuare simulazioni graduali e programmate con l'alunno per ridurre l'effetto sorpresa e verificare l'efficacia dei tempi e dei percorsi.
- **Kit sensoriale e di emergenza di classe:** Predisporre in aula un kit facilmente accessibile contenente cuffie antirumore, oggetti transizionali/calmanti, tessera identificativa con contatti di emergenza e ausili comunicativi (CAA).

3. Procedura Operativa Generale per Alunni con Disabilità

Tipologia di Disabilità	Modalità di Intervento e Accompagnamento
Disabilità Motoria (carrozzina o ausili)	• Attendere il deflusso ordinato del resto della classe per evitare intralci e rischi di caduta (salvo pericolo immediato). • Non utilizzare mai gli ascensori. • Se l'alunno si trova ai piani superiori, utilizzare gli appositi ausili di evacuazione (sedia/telo evacuativo) con operatori formati o raggiungere lo spazio calmo segnalato, allertando immediatamente i soccorritori.

Disabilità Visiva	• Annunciare la propria presenza con voce calma e chiara prima di toccare l'alunno. • Offrire il proprio braccio (l'alunno afferra il gomito o la spalla dell'accompagnatore, camminando mezzo passo dietro). • Descrivere verbalmente il percorso, eventuali ostacoli, gradini e cambi di direzione fino al Punto di Raccolta.
Disabilità Uditiva	• Stabilire subito il contatto visivo e richiamare l'attenzione toccando delicatamente la spalla. • Comunicare l'emergenza tramite gesti chiari, espressioni facciali rassicuranti, lettura labiale o cartelli visivi. • Mantenere il contatto visivo costante durante tutto il tragitto verso l'esterno.

4. Protocollo Specifico per Alunni con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD)

In situazioni di emergenza, il sovraccarico sensoriale (sirene, luci lampeggianti, urla, folla) e l'interruzione improvvisa della routine possono scatenare crisi comportamentali, fuga (wandering) o blocco motorio (freezing). È fondamentale applicare le seguenti misure:

4.1 Prevenzione e Strumenti Visivi (Prima)

- **Storie Sociali (Social Stories):** Preparare e leggere periodicamente una Storia Sociale personalizzata che spieghi con frasi semplici e immagini cosa succede quando suona l'allarme e dove si deve andare.
- **Agende Visive e Pittogrammi (CAA):** Utilizzare simboli visivi chiari per scandire la sequenza dell'evacuazione (es. 'Suona allarme' -> 'Metto cuffie' -> 'Do la mano' -> 'Vado al punto verde').
- **Desensibilizzazione al suono:** Far ascoltare gradualmente e a basso volume una registrazione della sirena d'allarme in ambiente protetto.

4.2 Gestione durante l'Emergenza (Durante)

- **Protezione sensoriale immediata:** Far indossare subito le cuffie antirumore o i tappi per attenuare l'impatto acustico della sirena e del vociare.
- **Comunicazione essenziale e calma:** Usare un tono di voce basso, fermo e rassicurante. Evitare frasi lunghe, metafore o ordini urlati; usare parole chiave brevi ('Andiamo fuori', 'Mano').
- **Gestione dei tempi di uscita:** Valutare in base al profilo dell'alunno se uscire immediatamente prima della calca o subito dopo il deflusso della classe, evitando comunque il contatto stretto con la folla nei corridoi.
- **Supporto fisico non invasivo:** Offrire un punto di riferimento sicuro (tenere la mano, appoggiare una mano sulla spalla o far stringere un oggetto rassicurante) senza forzare bruscamente, a meno di pericolo imminente.
- **Prevenzione del freezing o della fuga:** Non lasciare mai solo l'alunno. In caso di blocco (freezing), abbassarsi al suo livello visivo, mostrare il pittogramma del punto di raccolta e guidarlo con calma passo dopo passo.

4.3 Al Punto di Raccolta (Dopo)

- **Area tranquilla e perimetrale:** Posizionare l'alunno ai margini del Punto di Raccolta, lontano dal caos centrale e da fonti di rumore eccessivo.
- **Rassicurazione e ripristino della prevedibilità:** Indicare con un supporto visivo o verbalmente che il pericolo è finito e che si è al sicuro, offrendo attività di autoregolazione fino al rientro o all'arrivo dei familiari.

5. Scheda Operativa Individuale (Da compilare a cura del GLO/Team Docente)

Conservare una copia nel registro di classe e nel Piano di Emergenza d'Istituto.

Alunno / Classe / Piano:	_____
Accompagnatore Principale / Sostituti:	_____
Tipologia di supporto necessario:	[ ] Motorio [ ] Sensoriale [ ] Cognitivo/Comportamentale [ ] ASD
Trigger sensoriali da evitare:	Es. sirena forte, contatto fisico improvviso, folla, luci intense...
Strategie calmanti e ausili:	Es. cuffie antirumore, pittogrammi CAA, oggetto transizionale...
Modalità di uscita concordata:	[ ] Prima della classe [ ] Insieme alla classe [ ] In coda alla classe

Documento redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 02/09/2021. Da integrare nel Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) d'Istituto e nel PEI dell'alunno.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (PEE) — SCHEDA OPERATIVA

ALLARME ORDIGNO / RINVENIMENTO PACCO SOSPETTO

Allegato operativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e D.M. 10/03/1998 - D.M. 02/09/2021

Codice Scheda: PEE-ALL-ORD-01	

1. REGOLA D'ORO E DIVIETI ASSOLUTI (PER TUTTO IL PERSONALE)

- **NON TOCCARE O SPOSTARE:** Non aprire, non scuotere, non versare liquidi e non coprire alcun oggetto, plico, zaino o involucro abbandonato o sospetto.
- **NO RADIO E TELEFONI CELLULARI:** Non utilizzare telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti (walkie-talkie) o dispositivi wireless nel raggio di almeno 50 metri dall'oggetto (rischio innesco tramite radiofrequenze). Utilizzare esclusivamente telefoni fissi cablati a distanza di sicurezza.
- **NON AZIONARE INTERRUTTORI:** Non accendere o spegnere interruttori elettrici, campanelle elettriche o ascensori nelle immediate vicinanze dell'oggetto sospetto.
- **NON CREARE PANICO:** Mantenere la calma ed evitare di diffondere notizie non verificate tra alunni e personale prima dell'ordine ufficiale di evacuazione.

2. AZIONI IMMEDIATE PER SCENARIO DI ATTIVAZIONE

SCENARIO	COMPORTAMENTO OPERATIVO IMMEDIATO
A) RINVENIMENTO PACCO / OGGETTO SOSPETTO (Es. plico anomalo, zaino incustodito con cavi/odori insoliti)	1. Allontanarsi immediatamente dall'oggetto e far sgomberare i locali adiacenti, lasciando porte e finestre aperte (per ridurre l'effetto sovrappressione in caso di deflagrazione). 2. Avvisare subito il Coordinatore dell'Emergenza (Dirigente Scolastico o suo sostituto) recandosi di persona o tramite telefono fisso lontano dal punto critico. 3. Interdire l'accesso all'area interessata (presidiando i corridoi a distanza di sicurezza di almeno 50-100 metri) fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine.
B) SEGNALAZIONE TELEFONICA DI ALLARME BOMBA (Chiamata anonima ricevuta in segreteria/portineria)	1. Mantenere la calma, non riagganciare per primi e cercare di prolungare la conversazione per raccogliere più dettagli possibile. 2. Annotare immediatamente su carta: ora esatta della chiamata, numero visualizzato, eventuale luogo/ora indicati per l'esplosione, caratteristiche della voce (sesso, età, accento, tono) e rumori di fondo (traffico, voci, campanelli). 3. Informare immediatamente il Dirigente Scolastico / Coordinatore dell'Emergenza e contattare il Numero Unico di Emergenza 112.

3. PROCEDURA DI EVACUAZIONE E COMPITI DELLE FIGURE SENSIBILI

FIGURA / RUOLO	COMPITI SPECIFICI IN EMERGENZA ORDIGNO
Coordinatore Emergenza (Dirigente Scolastico / Vicario)	Chiama immediatamente il 112 (Carabinieri / Polizia / Vigili del Fuoco). Dispone l'evacuazione ordinata dell'edificio tramite segnale convenzionale (evitando l'uso di radiotrasmittenti vicino al pacco). Valuta, su indicazione delle Forze dell'Ordine, lo spostamento verso il Punto di Raccolta Esterno di Sicurezza (almeno 150-200 metri dall'edificio, lontano da vetrate e auto parcheggiate).
Addetti Antincendio ed Evacuazione	Verificano che i percorsi di esodo non transitino davanti all'area dove si trova l'oggetto sospetto (deviando i flussi verso uscite alternative sicure). Controllano che tutti i locali (servizi igienici, aule speciali, laboratori) siano vuoti. Interdicono gli accessi esterni all'edificio fino all'arrivo degli artificieri.
Docenti in aula	Mantengono la calma nella classe. Fanno lasciare zaini e borse in aula (salvo diversa indicazione delle Forze dell'Ordine, per evitare di portare all'esterno eventuali oggetti pericolosi) e guidano gli alunni verso l'uscita sicura designata e il Punto di Raccolta. Effettuano l'appello tramite registro e consegnano il modulo di evacuazione al Coordinatore.
Collaboratori Scolastici	Aprono tutti i cancelli carrabili e pedonali per agevolare l'accesso ai mezzi di soccorso e agli artificieri. Bloccano l'ingresso a visitatori, genitori o estranei. Presidiano a distanza di sicurezza i varchi di accesso alle zone interdette.

4. NUMERI UTILI DI EMERGENZA E CONDIZIONI DI RIENTRO

NUMERO UNICO EMERGENZE (NUE): 112 Vigili del Fuoco: 115 | Emergenza Sanitaria: 118	**PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO DI SICUREZZA:** Luogo (distanza ≥ 150 m): _____
CESSATO ALLARME E RIENTRO NELL'EDIFICIO: Il rientro a scuola è consentito ESCLUSIVAMENTE dopo la bonifica e l'autorizzazione formale delle Forze dell'Ordine / Nucleo Artificieri intervenuti sul posto, su disposizione del Dirigente Scolastico.	